Premio STAN 2024

Discorso del Presidente STAN Tiziano Fontana

Onorevoli Autorità,
Onorevole Sindaco di Breggia,
onorevoli Municipali di Lugano e di Breggia,
stimati Presidenti della Fondazione Monte Verità, dei Patriziati di Caveragno e Biasca e del Consiglio Parrocchiale di Ludiano,
amiche e amici,

a nome della Società ticinese per l'arte e la natura vi ringrazio di essere convenuti oggi alla cerimonia di conferimento dei due Premi STAN 2024 e dei quattro attestati di merito.

Grazie a una donazione di generosi sostenitori abbiamo potuto ripristinare, a partire da quest'anno e con cadenza biennale, il premio Stan inserito nello statuto associativo nel 1989.

Quest'anno ricorrono i sessant'anni dall'adozione della *Carta internazionale sulla conservazione e il restauro dei monumenti e dei siti (Carta di Venezia)*. Sui principi contenuti in questa carta e nelle successive elaborate dall'ICOMOS e dall'UNESCO fondiamo l'attività della nostra associazione.

Nel suo preambolo vi è l'essenza di tutta la disciplina della conservazione del patrimonio culturale: (cito) «*le opere monumentali dei popoli, recanti un messaggio spirituale del passato, rappresentano, nella vita attuale, la viva testimonianza delle loro tradizioni secolari. L'umanità, che ogni giorno prende atto dei valori umani, le considera patrimonio comune, riconoscendosi responsabile della loro salvaguardia di fronte alle generazioni future. Essa si sente in dovere di trasmetterle nella loro completa autenticità*».

«Messaggio spirituale, testimonianza, valori umani, patrimonio comune, responsabilità nella trasmissione e autenticità»: concetti alla base delle civiltà umane, che si contrappongono alla barbarie

delle guerre così come all'oblio, all'incuria o alla speculazione territoriale che annientano i beni culturali del passato.

Oggi ho l'onore di annunciare i vincitori di questa rinnovata edizione del Premio, uno per la categoria "restauro architettonico" e l'altro per la categoria "conservazione dei paesaggi culturali", nonché i vincitori dei quattro attestati di merito.

Il Premio STAN nella categoria **restauro architettonico** è conferito alla Fondazione Monte Verità per l'intervento di restauro del complesso del Monte Verità, a cura degli architetti Gabriele Geronzi, Bruno Reichlin, Carlo Zanetti e Danilo Soldati.

Per la categoria **conservazione paesaggi culturali** il premio è assegnato al Patriziato di Caviglioglio per la valorizzazione del paesaggio della Val Calnègia con l'alpe Formazzöö.

Conferiamo quattro attestati di merito per lavori promossi dal Comune di Breggia, dal Comune di Lugano, dal Patriziato di Biasca e dalla Parrocchia di Ludiano.

L'architetto e storico dell'architettura Riccardo Bergossi, Presidente della Commissione del Premio, spiegherà le motivazioni delle attribuzioni dei premi e degli attestati.

Sono tutti interventi esemplari che fanno onore a chi li ha promossi, alle maestranze che li hanno eseguiti, agli enti che li hanno finanziati – in particolare Cantone, Confederazione e fondazioni private – e all'Ufficio dei beni culturali che li ha seguiti in modo approfondito. È merito di quest'ultimo, in particolare, se il complesso del Monte Verità è stato riconosciuto come bene culturale di interesse cantonale.

L'entusiasmo delle persone che dirigono gli enti promotori, le competenze dimostrate da architetti e maestranze, la fiducia delle autorità politiche che hanno stanziato crediti importanti e il sostegno di fondazioni ed enti privati sono segnali incoraggianti.

Essi nutrono la speranza di poter salvaguardare almeno una parte del notevole patrimonio storico-artistico presente su tutto il territorio cantonale.

Proprio con questo spirito concludo questa introduzione citando lo storico dell'arte Tomaso Montanari: (cito) *«il patrimonio culturale vive e muore con le comunità dei vivi che lo custodiscono. Eppure, trascende l'esperienza della vita di quei singoli, e così dona a quella vita un senso profondo, e la capacità di non piegarsi alla dittatura dell'attualità»*.

L'attualità o, meglio, il presente deve alimentarsi dal passato per preparare un avvenire che integri nel modo più sapiente possibile i tempi storici e i patrimoni culturali succedutisi nei millenni.

Ringraziandovi per l'attenzione cedo la parola all'arch. Riccardo Bergossi Presidente della Commissione del Premio.

Tiziano Fontana